



BANDO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE PMI - REGIONE VENETO

DGR n. 90 del 27 gennaio 2020

DI COSA SI TRATTA?

Bando per l'erogazione di contributi finalizzati all'efficientamento energetico delle Piccole e Medie Imprese.

Incentiva le imprese alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti tramite il monitoraggio continuo dei flussi energetici e l'elaborazione delle buone prassi aziendali, l'installazione di impianti ad alta efficienza, di sistemi e componenti in grado di contenere i consumi energetici nei processi produttivi, nonché l'utilizzo di energia recuperata dai cicli produttivi, la cogenerazione industriale, gli interventi di efficientamento energetico di immobili produttivi e la realizzazione di audit energetici.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Il presente bando ha una dotazione finanziaria pari a **euro 13.346.990,56**. E' possibile l'assegnazione di risorse aggiuntive in caso di ulteriore futura disponibilità finanziaria.

QUALI SONO I SOGGETTI BENEFICIARI?

Sono ammesse alle agevolazioni le **micro, piccole e medie imprese (PMI)**, come definite dalla raccomandazione della Commissione 6 maggio 2003, n. 2003/361/CE (Allegato H del Bando) ed aventi codice Ateco compreso tra quelli indicati all'Allegato B.

Un'impresa può partecipare al Bando con una sola domanda di partecipazione.

QUALI SONO LE ATTIVITA' FINANZIATE

Sono ammissibili i progetti coerenti con il Piano Energetico Regionale finalizzati al contenimento della spesa energetica, alla riduzione delle emissioni di gas climalteranti e alla valorizzazione delle fonti rinnovabili secondo le opportunità di risparmio energetico individuate e quantificate con una diagnosi energetica ante intervento. Sono ammissibili i progetti che si articolano nelle seguenti tre fasi:

Fase 1: valutazione ante intervento redatta ai sensi del D. Lgs. 102/2014 e datata dopo il 19 luglio 2016.

Fase 2: realizzazione di progetti di efficienza energetica e progetti di autoconsumo da fonti rinnovabili che:

- Siano previsti dalla DE ante intervento ed avviati successivamente alla data della diagnosi stessa
- Conseguano una **riduzione del fabbisogno** energetico annuo maggiore o uguale al **9%**, espresso in kWh
- Siano conclusi ed operativi **entro il 10 maggio 2022**

Fase 3: valutazione post intervento tramite relazione tecnica asseverata oppure DE post-intervento ai sensi del D. Lgs. 102/2014.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le seguenti spese:

- a) Sostituzione di macchinari o componenti con macchinari o componenti che comportino una riduzione dimostrata dei consumi elettrici/termici rispetto alla situazione antecedente l'intervento, anche calcolata per unità di prodotto;

- b) Sostituzione di cicli produttivi con cicli che comportino una riduzione dimostrata dei consumi elettrici/termici rispetto alla situazione antecedente l'intervento, anche calcolata per unità di prodotto;
- c) Installazione di sistemi e componenti in grado di contenere i consumi energetici nei processi produttivi;
- d) Installazione di dispositivi per il riutilizzo dell'energia/calore recuperata dai cicli produttivi;
- e) Interventi definiti soft possono essere effettuati soltanto con la realizzazione conseguenti di interventi cosiddetti hard;
- f) Interventi diretti all'efficientamento energetico negli edifici delle unità operative. Non sono ammissibili a contributo gli interventi di natura strutturale sugli immobili;
- g) Sostituzione di apparecchi illuminanti per interni ed esterni ricorrendo a tecnologie LED e/o installazione di dispositivi autonomi per il controllo dell'accensione, della regolazione e dello spegnimento dei corpi illuminanti;
- h) Installazione di impianti di cogenerazione e di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile finalizzati all'autoconsumo, cioè destinati a produrre energia utilizzata per lo svolgimento dell'attività dell'impresa nell'unità operativa oggetto dell'intervento. Tali interventi sono ammissibili solamente nell'ambito di un progetto di efficientamento energetico che comprenda anche uno o più degli interventi di cui alle lettere precedenti e che comporti, con esclusivo riferimento ai suddetti interventi di cui alle lettere precedenti, un risparmio maggiore o uguale al 9% del fabbisogno annuo di energia ante intervento, espresso in kWh. Pertanto, gli interventi di cui alla presente lettera non concorrono al computo del risparmio energetico conseguibile. Il sopracitato requisito di autoconsumo sussiste quando il fabbisogno energetico dell'impresa è maggiore o uguale alla produzione di energia del nuovo impianto.

Inoltre:

- Costi relativi a macchinari impianti attrezzature sistemi componenti nonché le relative spese di montaggio ed allacciamento; le spese relative al software di base, indispensabile al funzionamento di una macchina, di un impianto o di un'attrezzatura, concorrono alla spesa relativa alla macchina governata dal software medesimo;
- opere edili e impiantistiche, anche per la produzione di energia da fonte rinnovabile, strettamente connessi e dimensionati rispetto al programma di investimenti. Le spese di progettazione, direzione lavori e collaudo incluse nei costi di cui al presente punto sono ammissibili nel limite massimo di euro 10.000 €;
- spese tecniche per le diagnosi energetiche ante e post intervento sono ammissibili nel limite massimo di euro 5.000 ciascuna. Dette spese non sono ammissibili se sostenute dalle PMI energivore di cui all'articolo 2 del decreto del Ministero dell'Economia e Finanze 5.4.2013 (GURI 18.04.2013, n. 91). La spesa per la diagnosi energetica ante intervento è ammissibile esclusivamente per diagnosi energetiche eseguite a partire dal 1° gennaio 2019;
- spese per il rilascio, da parte di organismi accreditati da ACCREDIA o da corrispondenti organismi esteri per la specifica norma da certificare, delle certificazioni di gestione ambientale o energetica conformi EMAS e alle norme ISO 50001 e EN ISO 14001 nel limite massimo di euro 10.000;
- premi versati per le garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari, purché relative alla fideiussione di cui all'articolo 14, comma 14.2 del Bando.

AGEVOLAZIONE CONCESSA

L'agevolazione, nella forma del contributo a fondo perduto, è pari al **30% della spesa rendicontata ammissibile**. L'agevolazione è concessa:

- nel limite massimo di **euro 150.000** corrispondenti a una spesa rendicontata e ammessa a contributo pari o superiore a **euro 500.000**;
- nel limite minimo di **euro 24.000** corrispondenti a una spesa rendicontata e ammessa a contributo pari a **euro 80.000**.

Non sono ammesse domande di partecipazione i cui progetti comportano spese ritenute ammissibili per un importo inferiore a euro 80.000.

Le agevolazioni previste dal bando sono cumulabili con aiuti di stato concessi per gli stessi costi ammissibili e sono concesse ai sensi e nei limiti del Regolamento “de minimis” n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.

TERMINI DI RIFERIMENTO PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda dovrà essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il sistema SIU della Regione Veneto.

La domanda può essere presentata a partire dalle ore **10:00 del giorno 15 aprile fino alle ore 17:00 del 15 ottobre 2020.**

VALUTAZIONE DEL PROGETTO E GRADUATORIA

La **graduatoria provvisoria** delle domande è formata sulla base dell'economicità della proposta progettuale, data dal rapporto tra risparmio energetico conseguibile e costo del progetto. La graduatoria provvisoria è formata in ordine decrescente, a partire dal progetto che presenta il miglior rapporto tra risparmio energetico e costo del progetto.

In caso di ammissibilità della domanda il contenuto è sottoposto ad una valutazione di merito tecnico. La valutazione di merito tecnico è effettuata seguendo l'ordine della graduatoria provvisoria ed assegnando un punteggio per ognuno dei criteri di selezione sotto riportati:

- valutazione del soggetto proponente (conseguimento del “rating di legalità”);
- valutazione del progetto;
- valutazione degli elementi di premialità (possesso di certificati di gestione ambientale o energetica EMAS, ISO 50001 o ISO 14001, la realizzazione di soluzioni tecnologiche di produzione energetica da fonte rinnovabile che non prevedano consumo di suolo, PMI dei settori manifatturiero e dei servizi alle imprese localizzate nell'area di crisi industriale complessa).

I progetti conservano la posizione ottenuta nella graduatoria provvisoria se, in seguito alla valutazione di merito tecnico, ottengono un punteggio di almeno 5 punti.

A parità di posizione nella graduatoria provvisoria, la priorità sarà assegnata al progetto che avrà ottenuto il punteggio più alto. A parità di economicità del progetto e di punteggio assegnato, è data priorità all'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Il presente documento rappresenta una sintesi del bando in oggetto.

Per consultare il bando completo cliccare sul link:

<https://bandi.regione.veneto.it/Public/Dettaglio?idAtto=4377&fromPage=Elenco&high=>

Dott.ssa Francesca Portinari

M. 345 6996269

f.portinari@smartfuture.eu

SMART FUTURE SRL

E.S.Co Certificata UNI CEI 11352:2014

Viale dell'Industria, 37 – 36100 Vicenza

P.IVA / C.F. 03741920247

T (+39) 0445 607742 **W** smartfuture.eu